

C O M U N E D I M O N F A L C O N E

UFFICIO TECNICO MUNICIPALE

N. 4235 di prot. 11, 9 agosto 1938/XVI

IL PODESTA'

Vista la domanda della Cassa Provinciale di Malattia di Trieste dd. 23 maggio u.s. con la quale è chiesta l' autorizzazione per la costruzione di un edificio di pianoterra e due piani superiori ad uso ufficio e ambulatorio sulle part. di fabbrica N. 1196 e 1193 di Monfalcone di sua proprietà site in Viale Giuseppe Verdi Angolo Via Alessandro Manzoni;

Accertato, in base a controllo dell' Ufficio Tecnico Municipale ai piani presentati, che la progettata costruzione corrisponde alle norme tecnico-statiche previste dal vigente regolamento edilizio;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia dd. 2 agosto c.a.

Sentito il parere favorevole dell' Ufficio Sanitario dd. 2 agosto c.a. N. 397;

A' sensi e per gli effetti dei vigenti Regolamenti edilizio e di igiene;

A u t o r i z z a

l' esecuzione delle opere progettate salve e impregiudicate le separate autorizzazioni cui il richie-

MINISTERO DELL'INTERIORE
DIREZIONE GENERALE
288400
dente può essere tenuto a norma di legge.--

Il ricovero antiaereo dovrà essere costruito in conformità alle disposizioni contenute nel R.D.L. 10 giugno 1937/XV N. 1127 .--

In particolare le murature perimetrali dovranno essere costruite con intercapedine di almeno 6 cm. di larghezza, qualora siano progettate con spessore minore di cm. 42.--

La fogna dovrà essere perfettamente impermeabile e provvista di pozzetto perdente.--

Dovrà infine provvedersi per l'acqua potabile.

Per l'esecuzione di qualsiasi opera, in cui le strutture di conglomerato cementizio, semplice od armato, abbiano funzioni essenzialmente statiche o comunque interessino l'incolumità delle persone, dovrà essere presentata separata denuncia alla R. Prefettura di Trieste per il tramite di questo Comune, con allegato il progetto in doppio esemplare.--

A' sensi delle norme contenute nella circolare prefettizia N.4128/8505 dd.12 maggio 1937/XV pubblicate nel Foglio Annunzi Legali delle Provincie di Trieste e di Pola, N.40 dd. 19 maggio 1937 l' esecuzione delle opere deve essere diretta da un ingegnere, ovvero da un architetto iscritto nell'albo e deve essere affidata soltanto a co-

MUNICIPIO DI MONFALCONE	
N ^o	004235
PROT.	27 MAG 1938
CAT.	10 CL 9 FASC.

struttori, i quali comprovino, mediante apposito certificato, da ottenere con la procedura stabilita nel comma b) dell'art. 2 del capitolato generale approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 maggio 1895, la loro idoneità in questo particolare genere di costruzioni.-

Prima di iniziare i lavori il proprietario ha l'obbligo di farsi indicare sul posto da parte dell'Ufficio Tecnico Municipale, la linea di fabbrica ed i punti di livello.-

Ga/M

19.

IL PODESTA'



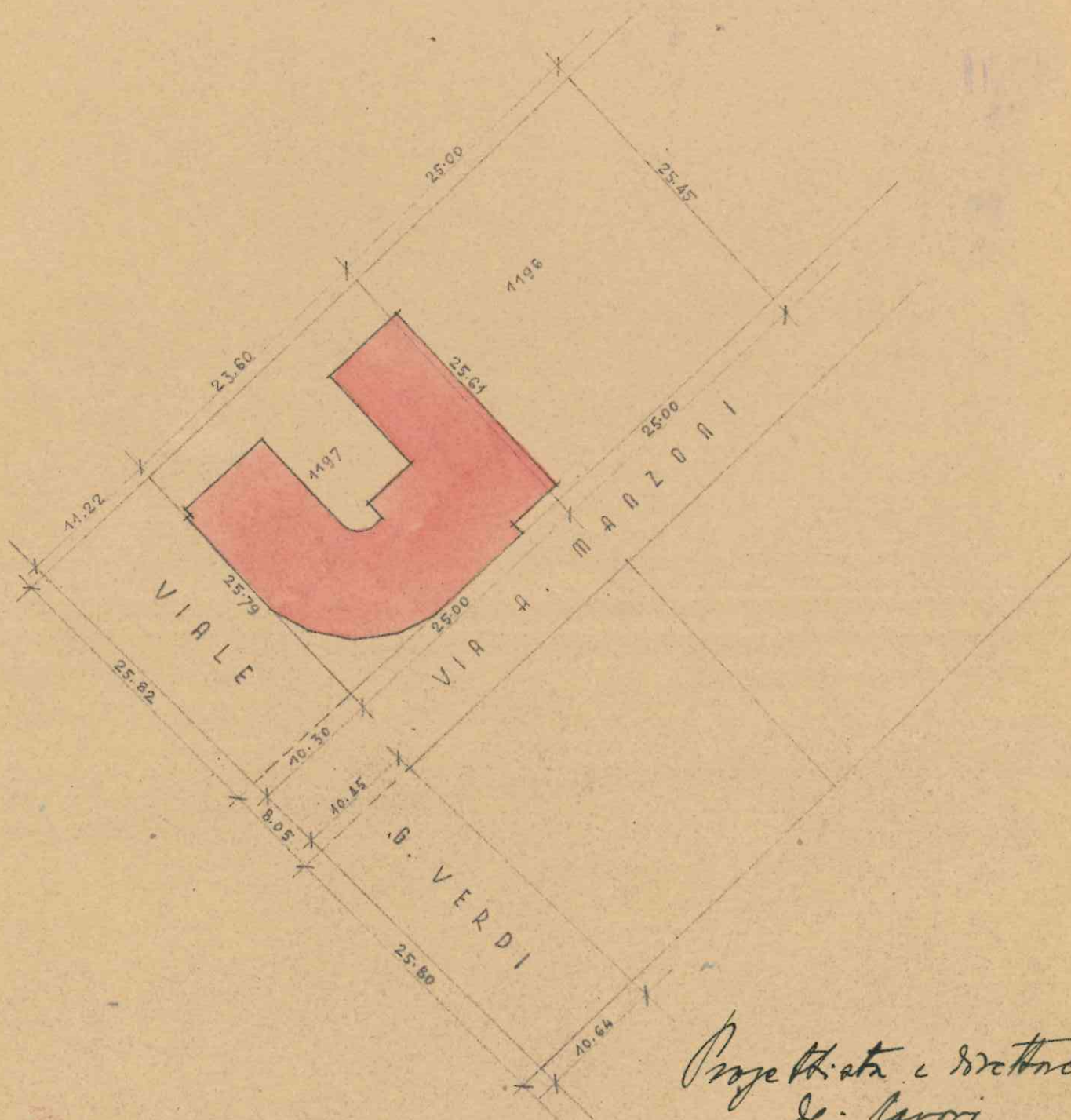
Inviato copia conforme all'originale
all'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
per conoscenza.
Monfalcone, li 10 Agosto 1938 X 11

[Signature]



PROGETTO PER LA NUOVA SEDE DELLA CASSA PROVINCIALE DI MALATTIA DI MONFALCONE
SCALA 1:100

SITUAZIONE 1:500

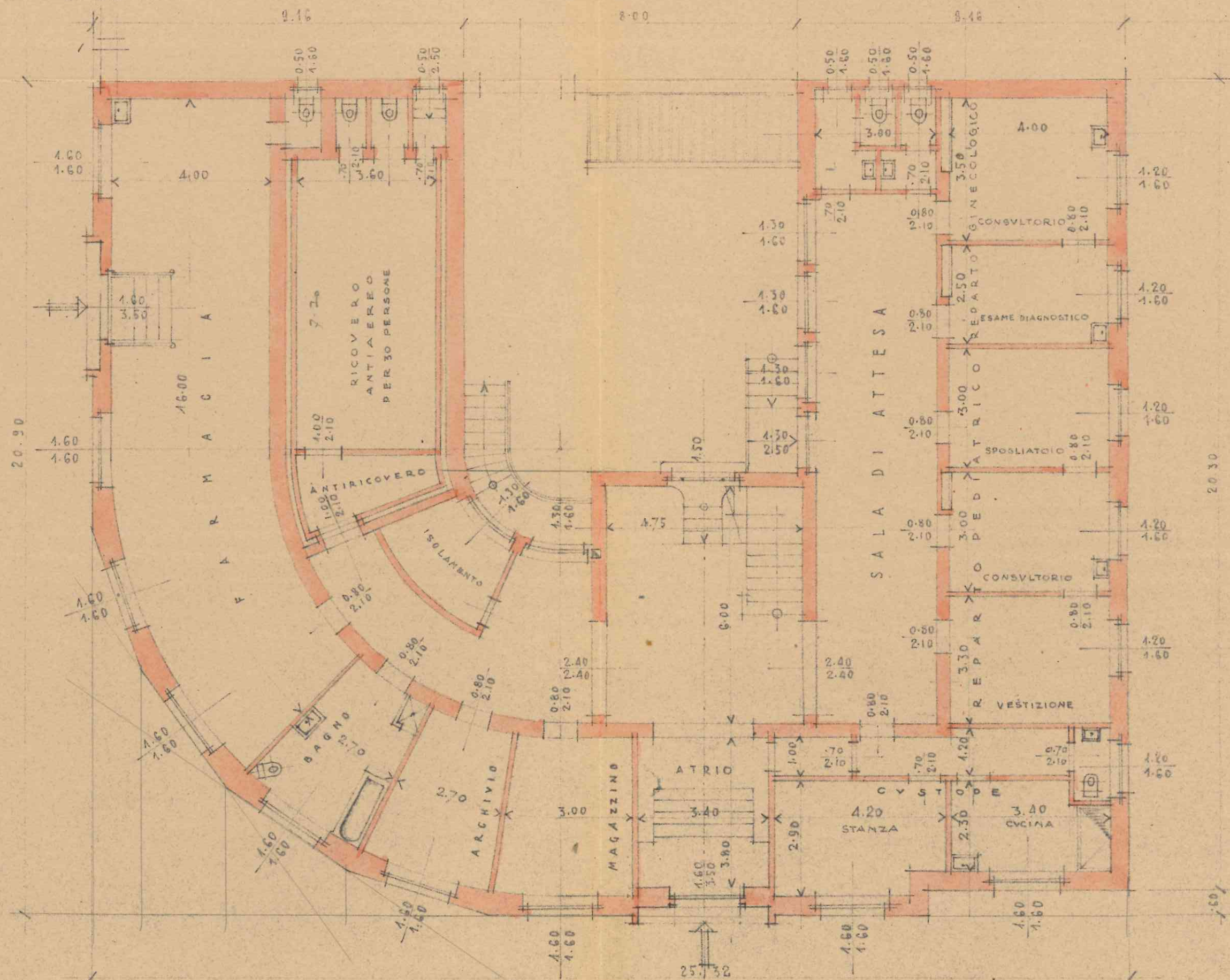


Progettata e diretta
dei lavori

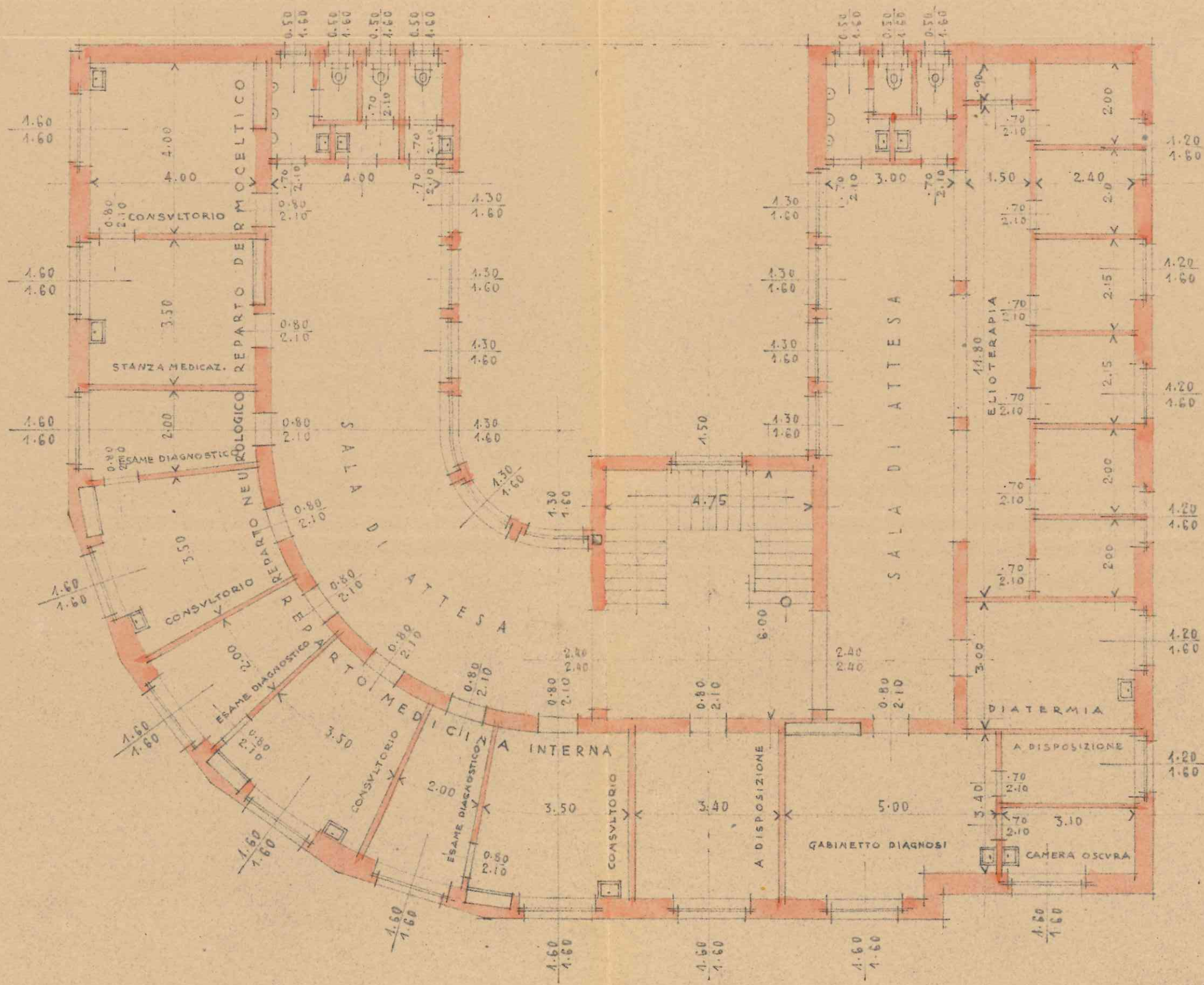
Dot. Ing. FERUCCIO SPANGARO
TRIESTE - Viale XX Settembre 3 - Tel. 3576

F. Spangaro

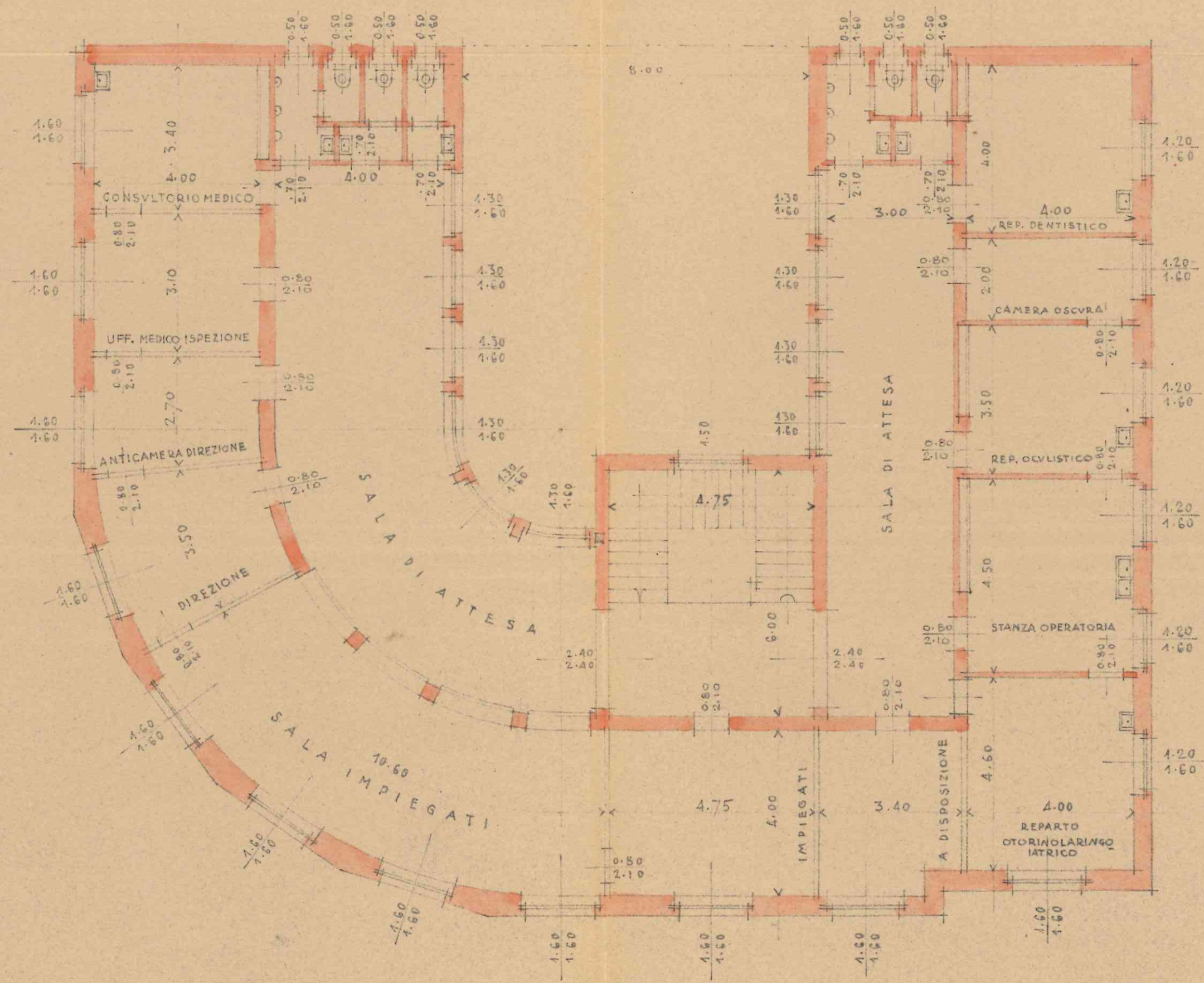
PIANOTERRA



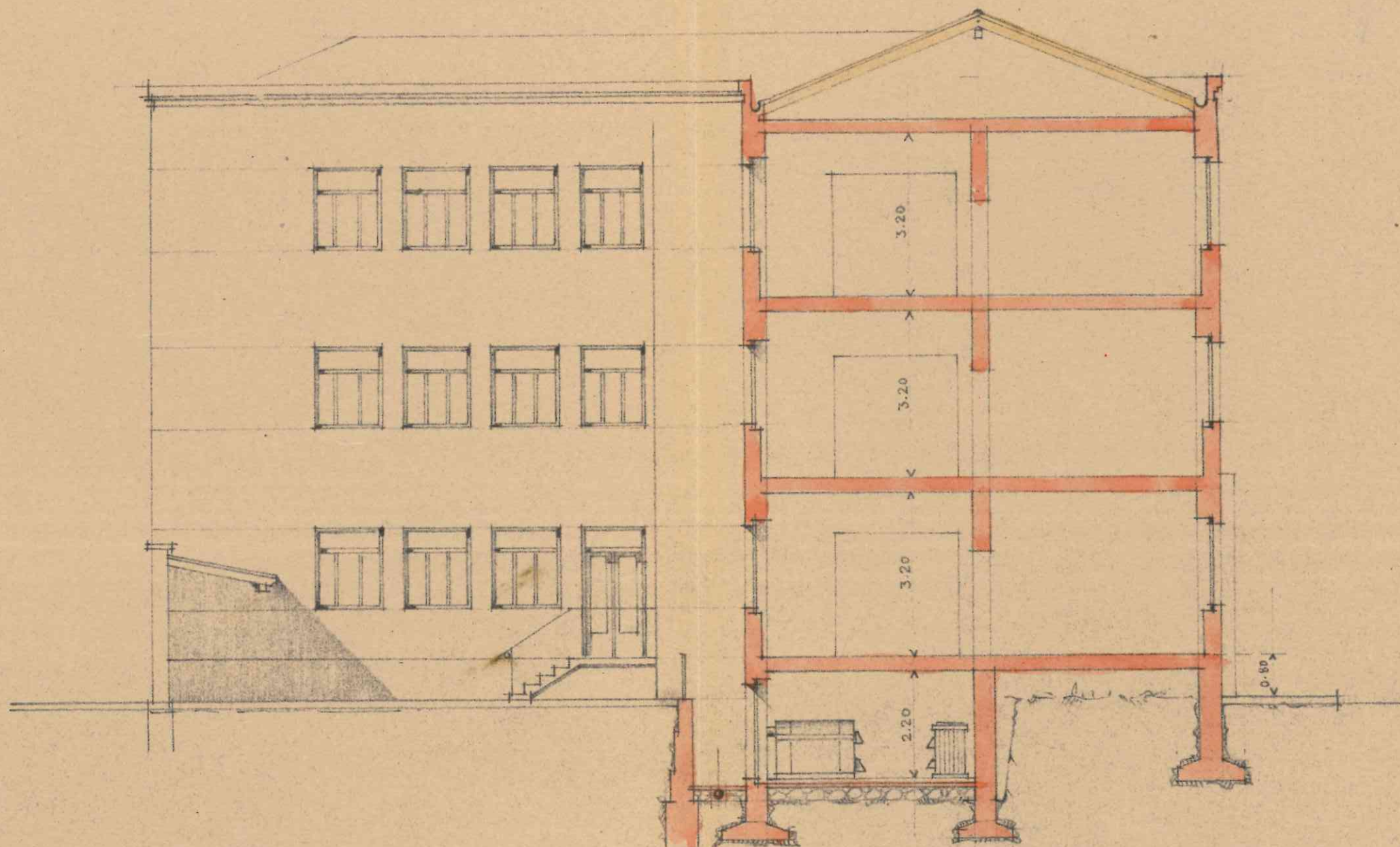
PRIMO PIANO



S E C O N D O P I A N O



S E Z I O N E



IMPRESA DI COSTRUZIONI
Dott. Ing. R. ROSTIROLLA
TRIESTE
Via Felice Venezzani 8 - Telef. 42/43

Dott. Rostirolla

P R O S P E T T O



MUNICIPIO DI MONFALCONE
 CON PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO
 DALLA COMMISSIONE IGIENICO-EDILIZIA
 NELLA SEDUTA d.d. 2 Agosto
 19 38 XVI alla concessione della concessione
 MONFALCONE, li 2 Agosto 38 XVI
per l'autorità



IL PRESIDENTE
 (Comm. Arch. Benigno Damato)

[Handwritten signature]

C O M U N E D I M O N F A L C O N E

UFFICIO TECNICO MUNICIPALE

N. 11315 di prot. 11, 25 novembre 1939/XVIII

IL PODESTA'

Vista la domanda della CASSA PROVINCIALE
DI MALATTIA DI TRIESTE dd. 17 novembre a.c. con la
quale viene chiesto il permesso di abitabilità del-
la casa costruita sulla part./ di fabbr. 1196 e
1193 del Comune Cens. di Monfalcone di sua proprie-
tà sita in Via A' Manzoni;

Vista l' autorizzazione di fabbrica dd.
9 agosto 1938/XVI N. 4235 e constatato che i lavo-
ri furono eseguiti conforme ai disegni presentati;

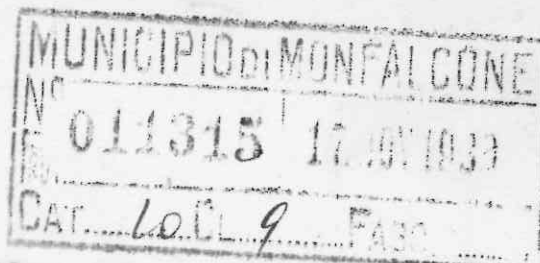
Visto il nulla osta dell' Ufficio Sani-
tario dd. 24 novembre 1939/XVIII N. 569/39;

Visto il certificato di collaudo delle
opete in cemento armato, restituito dalla R. Pre-
fettura con nota 4128/15869 dd. 16 giugno 1939/XVII°;

Visto l'art. 221 del Testo Unico delle
leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934
N. 1265;

a c c o r d a

il prescritto permesso di abitabilità della casa
predetta, salve e impregiudicate le separate auto-
rizzazioni cui il richiedente può essere tenuto a



norma di legge in vigore.--

La casa di cui sopra è composta di scantinato, pianoterra, I° e II° piano con complessivi vani 86 dei quali 2 utili, 5 accessori e 79 adibiti ad uso diverso.--

Alla nuova costruzione viene assegnato il civico N. 2 di Via A. Manzoni.--

Attesta contemporaneamente che i lavori furono ultimati nel giorno 10 novembre 1939/XVIII.--

IL PODESTA'

L/M



A handwritten signature in dark ink, likely belonging to the Podestà, written over the circular seal.

Monfalcone, li 25 giugno 1975

All'Ufficio Imposte Dirette - CITTA

Al Comando Vigili Urbani - SEDE

IL SINDACO

Vista la domanda del **ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE - GORIZIA** Via Vittorio Veneto 24, presentata in data **21.9.74** corredata dal progetto del **Ufficio Tecnico** dell'**I.N.A.M. ROMA** con la quale è chiesta l'autorizzazione per la **parziale ristrutturazione dell'edificio sito** sulle particelle **1196 - 1197** del c.c. di **Monfalcone di sua proprietà** sita in Via **Manzoni**

Accertato, in base a controllo dell'Ufficio Tecnico Municipale, che la progettata **ristrutturazione** corrisponde alle norme di attuazione del vigente Regolamento Edilizio;

Sentito il parere della Commissione Igienico Edilizia dd. **21.5.1975**

Visto il nulla osta del Com. VV. Fuoco di Gorizia dd. /

Visto il nulla osta dell'Ufficio Tecnico Comunale dd. /

Visto **l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria -**

Ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Edilizio, salve e impregiudicate le separate autorizzazioni cui il richiedente può essere tenuto a norma di Legge

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere contemplate dal progetto approvato dall'Ufficio Tecnico Municipale che si intende parte integrante della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1 - Vengano richiesti, per le nuove costruzioni, la linea di fabbrica e i punti di livello.
- 2 - La linea di fabbrica segua il tracciato fissato in sito dall'incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- 3 - La costruzione dovrà avere tutte le caratteristiche estetiche e volumetriche del progetto allegato e approvato, ogni variazione che si intendesse apportare, dovrà essere, prima dell'esecuzione, autorizzata.
- 4 - Dovranno essere rispettati ed osservati tutti gli articoli del Regolamento Edilizio e di quello di Igiene vigenti, nonchè le Leggi dello Stato, relative alle costruzioni private.

costruzione, dovrà presentare al Genio Civile il certificato di collaudo delle opere anzidette.

6 - La presente autorizzazione non sarà valida oltre 1 anno dalla data del rilascio della stessa.

7 - Vengano comunicate all'Ufficio Tecnico Comunale la data dell'inizio dei lavori e quella di ultimazione.

8 - Per eventuali occupazioni di aree pubbliche si dovrà ottenere speciale autorizzazione del Municipio, previa separata domanda.

9 - Osservanza di quanto prescritto dal Comando Vigili del Fuoco.

10 - Se i progetti, di cui alla presente autorizzazione, sono di competenza di Ingegneri e Architetti, il committente deve versare alla Cassa Nazionale Previdenza il contributo sul progetto, previsto dalle vigenti disposizioni.

11) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, per iscritto il nominativo dell'esecutore delle opere il quale dovrà firmare gli atti esistenti presso questo Ufficio relativi alla presente licenza edilizia.

12) A lavoro ultimato dovrà essere richiesto il permesso di uso, il quale sarà rilasciato solamente se saranno state rispettate tutte le condizioni contenute nella presente licenza edilizia.

Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allega una copia di ciascuno dei disegni presentati munito di regolare visto.

Monfalcone, li 27 giugno 1975



IL SINDACO

